



**Scheda riepilogativa Procedura per la segnalazione di violazioni  
di cui al D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24**

**Cosa si può segnalare?**

- Violazioni del diritto nazionale e dell'Unione europea di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo, consistenti in comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, individuate all'art. 2, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 24/2023 (es. corruzione, violazione procedura di gara e altri affidamenti, violazione procedure di selezione e assunzione del personale);
- tentate violazioni, purché basate su elementi concreti, condotte volte ad occultare le violazioni;
- irregolarità e anomalie che il segnalante ragionevolmente ritenga possano dar luogo ad una delle violazioni previste dal D. Lgs. n. 24/2023;
- ritorsioni subite a seguito della segnalazione, da comunicarsi esclusivamente all'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), tramite piattaforma informatica accessibile dal sito internet dell'Autorità.

**Chi può segnalare?**

- Il personale dipendente della Camera di Commercio;
- i lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti, consulenti che svolgono o abbiano svolto la propria attività a favore dell'Ente camerale;
- i lavoratori e collaboratori dei soggetti ai quali è affidata dall'Ente camerale la realizzazione di opere o la fornitura di beni e servizi;
- i volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che svolgono o abbiano svolto la propria attività a favore dell'Ente camerale;
- le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza e rappresentanza dell'Ente camerale (es. componenti di Giunta, di Consiglio, dell'OIV).

**Quando si può segnalare?**

- Nel corso del rapporto di lavoro o di altro rapporto giuridico instaurato con la Camera di Commercio di Verona;
- anteriormente all'instaurazione del rapporto di lavoro o di altro rapporto giuridico, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante la procedura di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto di lavoro o di altro rapporto giuridico con l'Ente camerale, a condizione che le informazioni sulle violazioni siano state acquisite nel corso del rapporto stesso.

**Come si può segnalare?**

- Segnalazione interna al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Camera di Commercio di Verona, secondo la procedura approvata con deliberazione di Giunta Camerale n. 244 del 20 dicembre 2023;
- segnalazione esterna ANAC, esclusivamente al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 24/2023;
- denuncia all'autorità giudiziaria o contabile;
- divulgazione pubblica (le tutele previste sono accordate al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 24/2023).

**Come effettuare la segnalazione al RPCT**

- In forma scritta, mediante invio della segnalazione tramite la piattaforma informatica accessibile al link <https://vr-camcom.segnalazioni.net>;
- in forma orale, attraverso:
  - incontro diretto con il RPCT (da richiedersi direttamente al RPCT all'indirizzo mail [rpct@vr.camcom.it](mailto:rpct@vr.camcom.it)): la segnalazione è documentata mediante verbalizzazione. Il segnalante ha facoltà di verificare, rettificare e confermare il contenuto del verbale, apponendo la propria sottoscrizione;
  - segnalazione vocale registrata all'interno della piattaforma informatica.

**Come inviare una segnalazione attraverso la piattaforma informatica disponibile al link <https://vr-camcom.segnalazioni.net>?**

La piattaforma informatica consente l'invio della segnalazione in forma scritta o in forma orale (attraverso messaggio vocale), secondo le modalità di seguito indicate:

- **Utente Registrato:** è possibile inviare la segnalazione ed accedervi successivamente tramite username e password scelte dal segnalante in fase di creazione dell'account (registrazione). Cliccando **Registrati** sarà possibile consultare il Manuale di Registrazione e creare l'account.



**Accedi all'area di segnalazione**

Username o Email\*

Es. email@segnalazioni.net

Password\*


[Hai dimenticato la password?](#)

[Re-Invia email di attivazione](#)

**Accedi**

Non hai un account? [Registrati](#)

- **Utente non registrato:** è possibile inviare una segnalazione senza registrarsi, accedendo al link **Segnala**. In fase di compilazione della segnalazione (per la quale è disponibile il Manuale del Segnalante), il segnalante potrà scegliere se inserire i propri dati identificativi oppure rimanere anonimo.




**Segnala senza registrazione**

Invia una segnalazione senza creare un account

**Segnala**

Dopo l'invio della segnalazione il segnalante visualizzerà il codice segnalazione e una password che gli servirà per accedere alla segnalazione, cliccando su **Segui**.



**Segui segnalazione**

Inserisci la password e traccia lo stato di avanzamento della tua segnalazione

**Segui**



**Segnalazione inviata con successo**

Salva e custodisci con cura i codici di accesso alla segnalazione. In caso di smarrimento dei codici non potrai più accedere alla tua segnalazione.

Codice segnalazione  
P5BYF0KACHZUCIRP7ISP

Password  
GYYWJQVRE407ICMT7GLM

**Esporta in PDF**

In caso di smarrimento dei codici, il segnalante non potrà più accedere alla segnalazione.

<b>Da chi viene gestita la segnalazione interna?</b>
La segnalazione viene ricevuta e gestita dal RPCT, il quale può avvalersi della collaborazione di un gruppo di lavoro dedicato, soggetto agli stessi vincoli di riservatezza, individuato con atto organizzativo. In assenza del RPCT, la ricezione e la gestione delle segnalazioni compete al Vice Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
<b>Modalità di gestione della segnalazione interna</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricevuta la segnalazione, il RPCT ne effettua l'esame preliminare finalizzato a verificare la sussistenza dei requisiti prescritti per poter accordare le tutele previste. Dell'eventuale improcedibilità della segnalazione è data comunicazione al segnalante.</li> <li>▪ Valutata l'ammissibilità della segnalazione, il RPCT avvia l'istruttoria sui fatti descritti, al fine di verificarne la sussistenza. Il RPCT conclude il procedimento entro 90 giorni dal ricevimento della segnalazione, fornendo riscontro al segnalante.</li> </ul>
<b>Come viene gestita l'identità del segnalante?</b>
<p>La segnalazione e l'identità del segnalante sono riservate.</p> <p>Sia nel caso di <i>Utente Registrato</i> che di <i>Utente non registrato</i> che abbia inserito i propri dati identificativi in fase di invio della segnalazione, l'identità del segnalante viene separata dalla segnalazione: il RPCT riceverà una segnalazione in forma anonima, ma avrà la possibilità di accedere all'identità del segnalante. In tal caso la piattaforma registrerà l'accesso che verrà in automatico notificato al segnalante.</p> <p>L'<i>Utente non registrato</i> potrà anche scegliere di inviare una segnalazione anonima: in tal caso non dovrà inserire i propri dati identificativi nel modulo della segnalazione.</p> <p>In ogni caso è opportuno che il segnalante rimuova ogni riferimento alla sua identità dal testo della segnalazione e da eventuali documenti allegati.</p> <p>Nel caso in cui il segnalante abbia optato per l'invio di una segnalazione vocale, al messaggio audio registrato verrà applicata dalla piattaforma una distorsione vocale.</p>
<b>Tutele previste</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tutela della riservatezza dell'identità</li> <li>▪ Tutela da misure ritorsive</li> <li>▪ Limitazioni di responsabilità rispetto alla rilevazione/diffusione di alcune categorie di informazioni (es. informazioni coperte dall'obbligo di segreto)</li> </ul>
<b>Chi può ricevere tutela</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Segnalante</i>, persona fisica che effettua la segnalazione, la denuncia o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo</li> <li>▪ <i>Soggetti collegati al segnalante</i>:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Facilitatore, persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata</li> <li>b. Persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono legate allo stesso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado</li> <li>c. Colleghi di lavoro del segnalante aventi con esso un rapporto abituale e corrente</li> <li>d. Enti di proprietà del segnalante o per i quali il segnalante lavora o che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante</li> </ol> </li> <li>▪ <i>Persone menzionate e/o coinvolte nella segnalazione</i></li> </ul>
<b>Segnalazioni escluse dalla tutela</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contestazioni, rivendicazioni o richieste del segnalante aventi carattere personale e che attengono esclusivamente al rapporto di lavoro ovvero al rapporto con i superiori gerarchici (es. vertenze di lavoro, discriminazioni, conflitti);</li> <li>▪ notizie prive di fondamento o basate su indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (c.d. voci di corridoio);</li> <li>▪ segnalazioni di violazioni soggette a disciplina specifica.</li> </ul>

<b>Come effettuare la segnalazione all'ANAC</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In forma scritta, tramite piattaforma informatica accessibile dal sito internet dell'Autorità <a href="https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing">https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing</a>;</li> <li>▪ in forma orale, attraverso linee telefoniche, sistemi di messaggistica vocale, incontro diretto su richiesta del segnalante.</li> </ul>
<b>Condizioni per effettuare la segnalazione esterna all'ANAC (art. 6 D. Lgs. n. 24/2023)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non è attivo il canale di segnalazione interna o, anche se è stato attivo, non è conforme alle previsioni dell'art. 4 del D. Lgs. n. 24/2023;</li> <li>▪ il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna che non ha avuto seguito;</li> <li>▪ il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;</li> <li>▪ il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.</li> </ul>